



Stefania Valeri

Libri nuovi scendon l'Alpi

Venti anni di relazioni franco-italiane
negli archivi della Société typographique
de Neuchâtel (1769-1789)

eum > letteratura comparata

Stefania Valeri

Libri nuovi scendon l'Alpi

Venti anni di relazioni franco-italiane
negli archivi della Société typographique
de Neuchâtel (1769-1789)

eum

Isbn10 88-6056-009-8

Isbn13 978-88-6056-009-4

Prima edizione: novembre 2006

© 2006 eum edizioni università di macerata

Vicolo Tornabuoni, 58 - 62100 Macerata

info.ceum@unimc.it

<http://ceum.unimc.it>

Realizzazione e distribuzione:

Quodlibet società cooperativa

Via S. Maria della Porta, 43 - 62100 Macerata

www.quodlibet.it

Stampa: Grafica Editrice Romana s.r.l., Roma

Indice

9	<i>Abbreviazioni</i>
11	Introduzione
I. La Société typographique de Neuchâtel, una casa editrice libera nel cuore dell'Europa	
15	1. Il progetto della Société Typographique de Neuchâtel
22	2. Le relazioni della STN con i corrispondenti italiani
II. Il mercato delle «nouveau-tés»	
29	1. «Brochures» e «nouveau-tés»
39	2. La pubblicazione del <i>Système de la nature</i> e le «réfutations» alla teoria di D'Holbach
47	3. Le reazioni dei clienti italiani della STN e il problema della censura
57	4. «Pour et contre les Jésuites»
68	5. Carteggio tra la Société typographique de Neuchâtel e Salvemini da Castiglione
72	6. Andamento della domanda
74	7. Ordinazioni di «livres philosophiques» e di «refutations» al <i>Système de la nature</i>
III. La letteratura francese per l'infanzia in Italia	
83	1. La riforma dell'istruzione: la produzione pedagogica nazionale di fronte ai modelli europei
94	2. Il panorama italiano delle letture per bambini
105	3. I best-sellers francesi negli Stati della penisola

IV. Belles-lettres

- 139 1. La preferenza accordata al romanzo: la querelle sul genere in Italia
- 146 2. Il successo del romanzo d'oltralpe, il ritardo della letteratura italiana
- 156 3. Il dramma borghese e larmoyant

V. Il piacere della scoperta

- 167 1. Le guide del viaggio in Italia, gli italiani in viaggio
- 184 2. I viaggi di esplorazione e la critica del colonialismo

201 Appendice

293 Bibliografia

Stefania Valeri

Libri nuovi scendon l'Alpi

Venti anni di relazioni franco-italiane negli archivi della Société typographique de Neuchâtel (1769-1789)

L'impegno profuso da uomini di chiesa, governi e dagli esponenti della cultura italiana più tradizionalisti per tentare di arginare il fenomeno dilagante della diffusione di letture francesi negli Stati della penisola, non riuscì ad avere ragione di quella lingua e di quella cultura ammaliatrici che avevano già da tempo conquistato il pubblico europeo. Il fascino che esse esercitavano sui lettori sembrava davvero irresistibile: bastava aggiungere il termine «français» al titolo di qualunque libro per assicurarne il successo.

È attorno a questo tema che si articola la presente ricerca, che ha come fonte peculiare i documenti dell'archivio – il solo ad essersi quasi integralmente conservato – della Société Typographique de Neuchâtel, una stamperia-libreria elvetica operante negli ultimi decenni del diciottesimo secolo, sorta in un'area geografica relativamente libera dalla censura, che come altre stampava e diffondeva in tutta Europa i prodotti della cultura *philosophique*.

Il volume si concentra sui concetti di «nouveau-tés», «brochures» e «livres philosophiques» mostrandone i significati settecenteschi e la rilevanza nel mercato editoriale dell'epoca: nello specifico viene considerato il caso della ricezione di D'Holbach e la diffusione in Italia di testi di natura pedagogica. Vengono prese altresì in esame le scelte operate dai lettori italiani nell'ambito della letteratura francese: le più forti richieste si concentrano sulla prosa, in particolare sul romanzo e su autori oggi considerati di secondo piano più che sui «grandi» del canone odierno. Un ultimo capitolo è dedicato alla letteratura di viaggio nelle sue varie articolazioni: il viaggio scientifico, di scoperta e il viaggio in Italia.

Il CD allegato – e in forma parziale l'Appendice al volume – contengono i materiali d'archivio della Société typographique trascelti dall'autrice.

Stefania Valeri è dottore di ricerca in Lingue e Letterature comparate. Attualmente collabora con la Cattedra di Lingua e Letteratura Francese presso la Facoltà di Lettere e Filosofia dell'Università di Macerata.

In copertina: Una tipografia parigina della seconda metà del XVIII secolo. Incisione di Charles-Nicolas Le Jeune (1715-1790).

eum edizioni università di macerata



€ 22,00

